

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
1.1 Identificatore del prodotto

· **Denominazione commerciale** **SODIO PERCARBONATO**

· **Articolo numero:** 3208045

· **Numero CAS:**

15630-89-4

· **Numeri CE:**

239-707-6

· **Numero di registrazione** 01-2119457268-30-XXXX

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .
Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Sostanza chimica di base

Usò industriale

Usò professionale

Usò da parte del consumatore.

Usi sconsigliati

Questo prodotto non è raccomandato per usi industriali, professionali o consumatori diversi da quelli individuati negli scenari di esposizione.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Produttore/fornitore:

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti

1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII"- Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli
2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008


GHS03 fiamma su cerchio

Ox. Sol. 2 H272 Può aggravare un incendio; comburente.



GHS05 corrosione

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.



GHS07

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 23.04.2024

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 23.04.2024

Denominazione commerciale SODIO PERCARBONATO

(Segue da pagina 1)

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo


GHS03 GHS05 GHS07

Avvertenza Pericolo
Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

carbonato di sodio perossidrato

Indicazioni di pericolo

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P220 Tenere lontano da indumenti e altri materiali combustibili.

P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare acqua per estinguere.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1 Sostanze
Numero CAS

15630-89-4 carbonato di sodio perossidrato

Numero/i di identificazione

Numeri CE: 239-707-6

Contaminazioni e additivi stabilizzanti:

CAS: 497-19-8 EINECS: 207-838-8 Numero indice: 011-005-00-2	carbonato di sodio ⚠ Eye Irrit. 2, H319	< 11%
CAS: 1344-09-8 EINECS: 215-687-4	acido silicico, sale di sodio ⚠ Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335	< 2%

Limiti di concentrazione specifici

 Eye Dam. 1; H318: $\geq 25\%$

 Eye Irrit. 2; H319: $7,5\% \leq C < 25\%$

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 23.04.2024

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 23.04.2024

Denominazione commerciale SODIO PERCARBONATO

(Segue da pagina 2)

- **Stime della tossicità acuta (STA)**
Tossicità acuta per via orale: 1034 mg/kg
Tossicità acuta per via cutanea: 2000,01 mg/kg

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:** Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.
- **Inalazione:**
Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.
- **Contatto con la pelle:**
Rimuovere gli abiti contaminati e lavare immediatamente e accuratamente le parti del corpo interessate con acqua e sapone.
In caso di reazioni cutanee, consultare un medico.
Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
- **Contatto con gli occhi**
Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.
Eliminare eventuali lenti a contatto
Continuare a sciacquare.
Chiamare immediatamente il medico
Proteggere l'occhio non colpito.
- **Ingestione:**
Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveneni.
Non provocare il vomito.
Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.
Se l'infortunato vomita mentre è supino, girarlo su un fianco.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
Sintomi:
L'inalazione può causare sintomi quali tosse, insufficienza respiratoria, mal di testa, vertigini, stanchezza, nausea e vomito.
Vedere la Sezione 11 per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi.
Effetti:
Nocivo per ingestione.
Provoca gravi lesioni oculari.
Vedere la Sezione 11 per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione Prodotto comburente**
- **Mezzi di estinzione idonei:**
Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
Acqua nebulizzata
Anidride carbonica
Schiuma
Polvere
- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Getti d'acqua.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
Evitare di respirare i prodotti di combustione
Prodotti di combustione pericolosi
Ossidi di carbonio
Ossidi di sodio
Può aggravare un incendio; comburente.
Possibile lenta decomposizione in caso di riscaldamento localizzato a 50 °C.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 23.04.2024

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 23.04.2024

Denominazione commerciale SODIO PERCARBONATO

(Segue da pagina 3)

L'ossigeno rilasciato dalla decomposizione esotermica può favorire la combustione in caso di incendio circostante.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

· **Mezzi protettivi specifici:** Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.

· Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.

Evitare il contatto con materiali combustibili.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.

Evitare la formazione di polvere

Garantire una sufficiente ventilazione.

Impiegare attrezzi sottoposti a trattamento antistatico.

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Indossare protezione respiratoria.

Eliminare tutte le sorgenti d'ignizione.

· **Per chi non interviene direttamente** Mettere al sicuro le persone.

· **Per chi interviene direttamente**

Indossare adeguati dispositivi di protezione.

Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare.

· 6.2 Precauzioni ambientali:

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere con mezzi meccanici.

Utilizzare mezzi antideflagranti.

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Aprire e manipolare i recipienti con cautela.

Assicurarsi che i lavaocchi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.

Conservare lontano da fonti di accensione.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.

Evitare la formazione di polvere.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Indossare guanti adatti

Proteggersi gli occhi e la faccia

Indossare indumenti protettivi adatti

Avere disponibile il lavaggio oculare

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 23.04.2024

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 23.04.2024

Denominazione commerciale SODIO PERCARBONATO

(Segue da pagina 4)

- Tenere separati gli indumenti di lavoro da quelli civili.
- Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
- Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
- Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
- Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

 · **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

 · **Stoccaggio:**

 · **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

Conservare in luogo fresco a temperature non superiori a 40 °C/104 °F.

Materiali di imballaggio idonei: Acciaio inossidabile, Polietilene

Materiali di imballaggio NON idonei: Ferro, Rame, Zinco, Nichel

 · **Indicazioni sullo stoccaggio misto:**

Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

Tenere lontano da:

Acidi.

Agenti riducenti

Alcali

 · **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Proteggere da umidità e acqua.

Evitare urti violenti.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

 · **7.3 Usi finali particolari**

Vedere sezione 1.2

Consultare gli scenari di esposizione.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

 · **8.1 Parametri di controllo**

 · **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

Non disponibile.

 · **DNEL**

DNEL lavoratore, per inalazione, locale, a lungo termine: 5 mg/m³

DNEL lavoratore, dermico, locale, a lungo termine: 12,8 mg/cm²

DNEL lavoratore, dermico, locale, a breve termine: 12,8 mg/cm²

DNEL consumatori, dermico, locale, a lungo termine: 6,4 mg/cm²

DNEL consumatori, dermico, locale, a breve termine: 6,4 mg/cm²

 · **PNEC**

PNEC acqua (acqua dolce): 0,035 mg/L

PNEC acqua (acqua marina): 0,035 mg/L

PNEC impianto di depurazione: 16,24 mg/L

 · **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

 · **8.2 Controlli dell'esposizione**

 · **Controlli tecnici idonei**

Assicurare una ventilazione adeguata.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Evitare la formazione di polvere.

Fare riferimento agli scenari espositivi.

 · **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

 · **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Docce di emergenza e stazioni per lavaggio oculare devono essere presenti sul posto di lavoro.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 23.04.2024

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 23.04.2024

Denominazione commerciale SODIO PERCARBONATO

(Segue da pagina 5)

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

E' obbligatorio indossare dispositivi di protezione individuale.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi.

· Protezione respiratoria

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Filtro P2.

· Protezione delle mani

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

· Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

Guanti in PVC.

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

> 480 minuti

· Protezione degli occhi/del volto

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.

Conformi alla normativa EN 166

· Tuta protettiva: Indumenti protettivi conformi alle normative.
· Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare la dispersione da parte del vento.

Evitare qualsiasi sversamento nell'ambiente.

Evitare che il prodotto penetri nel sistema fognario e/o in acque superficiali.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
· Indicazioni generali
· Stato fisico

Solido

· Colore:

Bianco.

· Odore:

Inodore.

· Soglia olfattiva:

Non definito.

· Punto di fusione/punto di congelamento:

Si decompone al calore.

· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

Si decompone prima di sciogliersi.

· Infiammabilità

Può provocare l'accensione di materie combustibili.

· Limite di esplosività inferiore e superiore
· inferiore:

Non definito.

· superiore:

Non definito.

· Punto di infiammabilità:

Non applicabile

· Temperatura di decomposizione:

> 65 °C

· ph a 25 °C

10,4 - 10,6 (sol. 1%)

· Viscosità:
· Viscosità cinematica

Non applicabile.

· dinamica:

Non applicabile.

· Solubilità
· Acqua a 20 °C:

140 g/l

· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Non definito.

· Tensione di vapore:

Non applicabile.

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 23.04.2024

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 23.04.2024

Denominazione commerciale SODIO PERCARBONATO

(Segue da pagina 6)

- **Densità e/o densità relativa**
- **Densità a 20 °C:** 2,01-2,16 g/cm³
- **Densità relativa** Non definito.
- **Densità di vapore:** Non applicabile.
- **Caratteristiche delle particelle**
Vedere punto 3.

- **9.2 Altre informazioni**
- **Aspetto:**
- **Forma:** Solido.
- **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**
- **Temperatura di accensione:** Non definito.
- **Proprietà esplosive:** Prodotto non esplosivo.
- **Cambiamento di stato**
- **punto/l'intervallo di rammollimento**
- **Proprietà ossidanti:** Comburente
- **Velocità di evaporazione** Non applicabile.

- **Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**
- **Esplosivi** non applicabile
- **Gas infiammabili** non applicabile
- **Aerosol** non applicabile
- **Gas comburenti** non applicabile
- **Gas sotto pressione** non applicabile
- **Liquidi infiammabili** non applicabile
- **Solidi infiammabili** non applicabile
- **Sostanze e miscele autoreattive** non applicabile
- **Liquidi piroforici** non applicabile
- **Solidi piroforici** non applicabile
- **Sostanze e miscele autoriscaldanti** non applicabile
- **Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua** non applicabile
- **Liquidi comburenti** non applicabile
- **Solidi comburenti** Può aggravare un incendio; comburente.
- **Perossidi organici** non applicabile
- **Sostanze o miscele corrosive per i metalli** non applicabile
- **Esplosivi desensibilizzati** non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività**
Comburente
Può provocare l'accensione di materie combustibili.
- **10.2 Stabilità chimica**
Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.
Inizio della decomposizione termica a > 65 °C.
Possibile lenta decomposizione in caso di riscaldamento localizzato a 50 °C.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Decomposizione termica esotermica.
Reazioni con alcali (soluzioni alcaline).
Reazioni con acidi.
Reazioni con riducenti.
Può provocare l'accensione di materie combustibili.
Può aggravare un incendio; comburente.

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 23.04.2024

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 23.04.2024

Denominazione commerciale SODIO PERCARBONATO

(Segue da pagina 7)

Reazione esotermica con: Acidi, Acqua

10.4 Condizioni da evitare

Evitare la formazione di polvere.

Tenere al riparo dal calore e dalla luce solare diretta.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille ed altre fonti di ignizione.

Evitare l'umidità.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Consultare la Sezione 7 della SDS

10.5 Materiali incompatibili:

Acqua / umidità.

Acidi.

Basi.

Agenti riducenti.

Sostanze organiche

Sali metallici

Metalli

Ossidi metallici

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Ossigeno

Ossidi di carbonio

Vapore

Perossidi

Ossidi di sodio.

Acqua

In alcune condizioni di incendio, tracce di altri prodotti tossici non sono da escludere.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

 · **Tossicità acuta** Nocivo se ingerito.

 · **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

LD50 Ratto, per via orale: 1034 - 2000 mg/kg

LD50 Coniglio, dermico: > 2000 mg/kg

 · **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca gravi lesioni oculari.

 · **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Mutagenicità sulle cellule germinali**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 Informazioni su altri pericoli

 · **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

-IT-

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 23.04.2024

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 23.04.2024

Denominazione commerciale SODIO PERCARBONATO

(Segue da pagina 8)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
12.1 Tossicità
Tossicità acquatica:

Tossicità per le alghe:

 EC50 *Chlorella vulgaris*: 7,7 mg/L (calcolato, read across perossido di idrogeno)

Tossicità per le dafnie:

 EC50 *Daphnia pulex* (pulce d'acqua): 4,9 mg/L/48h

 NOEC *Daphnia pulex* (pulce d'acqua): 2,0 mg/L/48h

Tossicità per i pesci:

 LC50 *pimephales promelas*: 70,7 mg/L/96h

12.2 Persistenza e degradabilità Non applicabile per sostanze inorganiche

Ulteriori indicazioni:

Il prodotto con l'acqua si idrolizza rapidamente formando: Sodio carbonato e perossido di idrogeno (H2O2)

12.3 Potenziale di bioaccumulo Non si accumula negli organismi.

12.4 Mobilità nel suolo

Acqua : Il prodotto è solubile in acqua.

Suolo : Non si assorbe nel suolo.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi
Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Ulteriori indicazioni:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Consigli:

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

Imballaggi non puliti:
Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto
14.1 Numero ONU o numero ID
ADR, IMDG, IATA

UN3378

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto
ADR

3378 CARBONATO DI SODIO PEROSSIDRATO

IMDG, IATA

SODIUM CARBONATE PEROXYHYDRATE

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR, IMDG, IATA

Classe

5.1 Materie comburenti

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 23.04.2024

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 23.04.2024

Denominazione commerciale SODIO PERCARBONATO

(Segue da pagina 9)

· Etichetta	5.1
· 14.4 Gruppo d'imballaggio · ADR, IMDG, IATA	III
· 14.5 Pericoli per l'ambiente · Marine pollutant:	No
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori · N° identificazione pericolo (Numero Kemler): · Numero EMS: · Segregation groups · Stowage Category · Stowage Code	Attenzione: Materie comburenti 50 F-A,S-Q (SGG16) Peroxides A SW1 Protected from sources of heat. SW23 When transported in BK3 bulk container, see 7.6.2.12 and 7.7.3.9.
· Handling Code · Segregation Code	H1 Keep as dry as reasonably practicable SG59 Stow "separated from" SGG14-permanganates
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR · Quantità limitate (LQ) · Quantità esenti (EQ)	5 kg Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 g Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 g
· Categoria di trasporto · Codice di restrizione in galleria	3 E
· IMDG · Limited quantities (LQ) · Excepted quantities (EQ)	5 kg Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 g Maximum net quantity per outer packaging: 1000 g
· IATA · Osservazioni:	White crystals or powder. Soluble in water. Mixtures with combustible material are readily ignited. Decomposes in contact with water and acids, forming hydrogen peroxide. Risk of decomposition when exposed to continuous heat (exothermic decomposition $\geq 60^{\circ}\text{C}$). When involved in a fire or exposed to high temperatures, it may decompose, yielding oxygen and steam. Irritating to skin, eyes and mucous membranes. Harmful if swallowed.
· UN "Model Regulation":	UN 3378 CARBONATO DI SODIO PEROSSIDRATO, 5.1, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- Direttiva 2012/18/UE
- Sostanze pericolose specificate - **ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta
- Categoria Seveso P8 **LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI**
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 50 t

(continua a pagina 11)

Data di compilazione: 23.04.2024

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 23.04.2024

Denominazione commerciale SODIO PERCARBONATO

(Segue da pagina 10)

 · **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t**

 · **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 · **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

 · **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 · **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 · **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 · **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 · **Disposizioni nazionali:**

 · **Classe di pericolosità per le acque:**

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso

 · **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

 · **Fraasi rilevanti**

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

 · **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti

 · **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

 · **Data della versione precedente:** 17.07.2023

 · **Numero di versione della versione precedente:** 6

 · **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Ox. Sol. 2: Solidi comburenti – Categoria 2

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

 · *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT